

Pronto? La Tua non c'è. Un lettore scrive a Maperò per raccontare la sua odissea con Tua. Siti obsoleti, numero verde perennemente occupato. Insomma, una beffa.

“Ecco la mia breve “odissea” con la Tua (acronimo in questo caso davvero fuori luogo): sono di origini teramane ma da diversi anni vivo a Milano. In questi giorni sono a Palermo per le ferie e il 4 agosto tornerò in Abruzzo – via Roma – per stare dalla mia famiglia. Conosco bene gli orari dei pullman ex Arpa ma ieri mi sono detto “meglio controllare, non si sa mai”. Non l'avessi mai fatto: inizio con il sito, il sistema di consultazione on line degli orari non consente tramite smartphone di inserire le stazioni di arrivo e partenza (provato più volte, almeno con il mio Samsung non riesco a scegliere Roma-Teramo ma solo Pescara-Abbateggio). Del resto è ancora quello di almeno vent'anni fa è in ogni caso l'usabilità è un concetto più che sconosciuto. Provo allora a scaricare il pdf completo degli orari ma, beffa su beffa, la mia tratta non c'è. Di app o altri sistemi on line manco a parlarne (a Milano consulto e prenoto i treni in Trenord con una applicazione aggiornata in tempo reale). Meglio ricorrere a metodi più tradizionali come il telefono: peccato che il numero verde è sempre occupato (due ore di tentativi) e al fisso della sede di Teramo non risponde nessuno in pieno pomeriggio. Mi affido di nuovo alla tecnologia e recupero la pagina Facebook della Tua, scrivo su Messenger e...sorpresa!...mi risponde qualcuno (non dice chi sia) scusandosi del disagio e spiegando che il numero verde in questi giorni è preso d'assalto (!?!). Ad ogni modo lui mi aiuterà a risolvere il problema...perfetto...peccato che scompaia letteralmente nel nulla alla mia semplice richiesta sugli orari. Alla fine ho risolto facendomi prestare un pc. Se questa è la “rivoluzione” del trasporto pubblico abruzzese....rimpiango la vecchia cara Arpa.

